

Al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Viterbo

Mail: segreteria@ordineavvocativiterbo.it PEC: segreteria@pec.ordineavvocativiterbo.it Posta: Via Falcone Borsellino 41- 01100 Viterbo

(ossia per documenti, dati e informazioni non soggetti a obbligo di pubblicazione) Art. 5, comma 2, d.lgs. n.33/2013

La/il sottoscritta/o	
COGNOME	
NOME	IL/
RESIDENTE in	
	NCAP
e-maii	tel
l'accesso civico ai seguenti documento	CHIEDE ti, dati o informazioni dell'Ordine degli Avvocati di Viterbo
□ dato	
□ informazione	
"Testo unico delle disposizioni legamministrativa" (1);	DICHIARA tive e penali previste dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000, gislative e regolamentari in materia di documentazione
oppure al n. di fax	o all'indirizzo mail,, oppure che gli atti siano inviati al seguente indirizzo mediante raccomandata con
avviso di ricevimento. che con la compilazione del prese personali nel rispetto del decreto legis	ente modulo autorizza formalmente il trattamento dei dati lativo n. 196/2003
Allega copia del proprio documento d Data e luogo	'identità Firma
Data 5 14050	1 1111114



(1) Art. 75 D.P.R. n. 445/2000: "Fermo restando quanto previsto dall'articolo 76, qualora dal controllo di cui all'art. 71 emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera"

Art. 76 D.P.R. n. 445/2000: "Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia. L'esibizione di un atto contenente dati non rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso"

Le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli articoli 46 e 47 e le dichiarazioni rese per conto delle persone indicate nell'art. 4, comma 2, sono considerate come fatte a pubblico ufficiale. Se i reati indicati nei commi 1, 2 e 3 sono commessi per ottenere la nomina ad un pubblico ufficio o l'autorizzazione all'esercizio di una professione o arte, il giudice, nei casi più gravi, può applicare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici o dalla professione e arte".

(2) Il rilascio di dati o documenti in formato elettronico o cartaceo è gratuito, salvo il rimborso del costo effettivamente sostenuto e documentato dall'amministrazione per la riproduzione su supporti materiali.

Informativa sul trattamento dei dati personali forniti con la richiesta (ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679)

1. Titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati è l'Ordine degli Avvocati di Viterbo, con sede in Viterbo, Via Falcone Borsellino 41, 01100 Viterbo (Email: segreteria@ordineavvocativiterbo.it, PEC: segreteria@pec.ordineavvocativiterbo.it; tel. 0761.360808).

2. Responsabile della protezione dei dati

Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) è raggiungibile all'indirizzo mail sopra indicato

3. Finalità del trattamento

I dati personali verranno trattati dall'Ordine degli Avvocati di Viterbo per la protezione dei dati personali nello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali per adempiere agli obblighi derivanti dalla disciplina in materia di accesso civico contenuta nel decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, in particolare al fine di fornire riscontro all'istanza di accesso, nonché, ricorrendone i presupposti, per tutelare in sede giudiziaria i propri diritti. Conseguite le finalità per le quali sono trattati, i dati personali possono essere conservati per periodi più lunghi in base alla disciplina vigente in materia archivistica.

4. Natura del conferimento

In assenza del conferimento dei dati personali qualificati come "obbligatori", non potrà essere fornito riscontro all'interessato.

5. Categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di Responsabili o Incaricati

Potranno venire a conoscenza dei dati personali i dipendenti e i collaboratori, anche esterni, dell'Ordine e i soggetti che forniscono servizi strumentali alle finalità di cui sopra (come, ad esempio, servizi tecnici). Tali soggetti agiranno in qualità di Responsabili o Incaricati del trattamento.

6. Diritti dell'interessato

All'interessato sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 12 ss. del Regolamento (UE) 2016/679 e, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione di legge, o di opporsi al loro trattamento. Per l'esercizio di tali diritti, l'interessato può rivolgersi al Responsabile della protezione dei dati.

7. Diritto di proporre reclamo

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti sia effettuato in violazione di quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679 hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire l'autorità giudiziaria (art. 79).